

l'eco del chison SETTIMANALE DEL PINEROLESE

RIVALTA VOLVERA

info@ecodelchisone.it

e L'Eco mese: postale € 53,00, presso edicola € 50,00. C.C. post. n. 10012102 - Pubblicità: PUBLIECO s.r.l. - Pinerolo

Anno 107 . N° 5

€ 1,20 (€ 2,40 CON L'ECO MESE)

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1, comma 1, CNS/ TORINO - CNS/CBPA - NO2376/2007 del 21.12.2007 - La testata fruisce dei

a CUMIANA

VIGONE

Brischetto: «Non è vero che il figlio di Varenne corre per lo Stato»

di **Tonino Rivolo**

PINEROLO

Finalmente si recuperano altri parcheggi vicino all'ospedale Agnelli

Liberalizzazione delle

farmacie. Il decreto Monti

(ancora da approvare in

Parlamento) rivoluziona

parzialmente il settore.

Si prevede l'apertura in

Italia di circa 3.000 nuo-

vi esercizi. Nell'area di diffusione de "L'Eco" nei

di Mirko Maggia

NO TAV

Tra i violenti arrestati anche militanti di Piossasco, Rivalta e Orbassano

di **Paolo Polastri**

NICHELINO

Mercoledì 1 febbraio 2012

C'era il "Treno della Memoria" ma due assessori ed un consigliere vanno in aereo!

di Marco Bertello

HOCKEY GHIACCIO Pag. 37 La Valpe acquista un ceco

due volte iridato e da giovedì la seconda fase

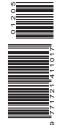
di Daniele Arghittu



ATLETICA

Parte da San Secondo per il record di scalata al Monte Sinai

di **Aldo Peinetti**



Cosa potrebbe cambiare nel Pinerolese con la liberalizzazione Monti

C'è posto per 41 nuove farmacie

Garrone (Federfarma): «Il decreto non prevede una crescita sostenibile»

Strada in salita

«CRESCI ITALIA?» CI RESTA

Comuni con più di 3.000 abitanti, le nuove farmacie potrebbero in futuro LA SPERANZA salire a 102, rispetto alle attuali 61. Ad esempio: due in più a Pinerolo e Il primo decreto "Cresci altre sette a Nichelino. Italia" o delle liberalizzazio-Quando si raggiungono i ni è arrivato. Si tratta di un 3.501 abitanti scatta una provvedimento strutturale nuova farmacia. Sostiene Andrea Garrone, Federche avrà sicuramente degli farma, farmacista a S. effetti positivi sullo svilup-Germano Chisone: «Non po dell'economia italiana. siamo contrari allo svilup-I risultati non si vedranno po. L'unica condizione è molto rapidamente, perché che sia una crescita sostealcune disposizioni saranno nibile ma questo decreto, operative dopo l'emanazioper quel che ci riguarda, ne di appositi regolamenti non risponde a questa esio dopo l'accordo con altri genza». Aggiunge: «Va fatta enti, mentre il nostro Paese chiarezza sull'ereditarietà delle farmacie». ha bisogno di qualche ini-Pag. 7 ziativa che produca benefi-■ di Menusan e Marchisio ci immediati, già nel corso del 2012. Teoricamente la liberalizzazione nel settore dei carburanti dovrebbe essere quello di più rapido

Due sono le dichiarazioni che mi hanno particolarmente colpito. La prima: il decrerodurra un aumento sul Pil italiano del 10 per cento, secondo uno studio della Banca d'Italia. Ma davvero? Avremmo risolto molti problemi. Poi però il presidente del Consiglio, che è una persona prudente, precisa che si tratta di uno studio e di un incremento ottenibile in dieci anni, principalmente originato dalla riduzione dei costi del terziario, se questi saranno ricondotti alla media europea. Così mi sembra più comprensibile, ma "campa

impatto. Per ora constatiamo che, sarà la concomitanza con lo sciopero dei trasportatori o l'annunciata serrata dei distributori, il prezzo

della benzina è aumentato. specialmente lungo le au-

tostrade

cavallo". La seconda affermazione riguarda invece il risparmio medio per ogni famiglia italiana valutato, secondo alcune analisi, in circa mille euro l'anno. Possibile? Temo che sia la solita questione delle media matematica. Io mangio un pollo al giorno mentre il mio vicino non mangia nulla perché non se lo può permettere. Secondo la media abbiamo mangiato mezzo pollo per uno. Il mio vicino sarà molto contento di questa statistica.

Gli individui, o le famiglie che annualmente vanno da un notaio per fare atti di acquisto di beni immobili, o da un professionista per farsi progettare una casa o per litigare con un condomino, o prendono abitualmente un taxi per spostarsi credo siano poche. Piuttosto sono le aziende, gli imprenditori, i funzionari di società, gli uomini d'affari che utilizzano spesso questi servizi e ne godranno dei vantaggi, ma la media ripartisce i risparmi di pochi su tutte le famiglie.

Dario Debernardi

■ Segue a pag.2

Ghigo e Bonsignore, duello anche nel Pdl pinerolese

La serata era stata organizzata per discutere delle nuove norme sugli enti locali, ma di fatto quella di venerdì 27, all'hotel Villa Glicini di S. Secondo è stata una riunione di partito. Il congresso provinciale del Popolo della libertà si terrà il prossimo 26 febbraio, ma il confronto è già incandescente. A S. Secondo si

sono ritrovati i sostenitori dell'attuale coordinamento guidato da Enzo Ghigo. Le stesso Ghigo, con Napoli e Malan non ha esitato a dire: «I nostri avversari non fanno gli interessi della gente, ma i propri». Si riferivano a Bonsignore, Burzi e Rosso.

■ nelle þagine interne I

PINEROLO No definitivo alla caserma Cc

sull'area ex-Cottolengo: il Comune non può indebitarsi per 8 milioni PAG. 11 di M. MAGGIA **VAL PELLICE**

del 5 per cento

BARGE

Impianto fotovoltaico anche sul tetto della scuola dell'infanzia e della primaria di S. Martino PAG. 19 di G. DI FRANCESCO

La valle piace e cresce ancora: in dieci anni popolazione aumentata PAG. 17 di D. ARGHITTU

MORETTA Due ricorsi al Tar per il nuovo supermercato: si chiede l'annullamento

di costruire PAG. 21 di U. BATTISTI

del permesso

GIAVENO

Ancora in carcere la donna di 34 anni che ha cercato di uccidere il figlioletto e di togliersi la vita PAG. 27 di E. BEVILACQUA

VINOVO

Il castello (ora occupato dall'università americana) vorrebbe averlo in gestione la Juventus? PAG. 30 di C. TARTAGLINO

Pragelato

Il trampolino resta al palo

Questa volta è il cambio di Consiglio di amministrazione alla Fondazione XX Marzo a rallentare il passaggio di consegne che affiderà al Comune la gestione dei trampolini olimpici di Pragelato, nella speranza di far ripartire l'attività agonistica.

È ciò che vorrebbe anche il gruppo dei volontari di Torino 2006, che chiede se e quando saranno riportate nell'impianto le attrezzature caricate sui tir negli scorsi anni, con destinazione altre località sciistiche piemontesi.

Gioia e disagi per la coltre bianca

Finalmente la neve, chi ride e chi piange



LUSERNA - Per i bimbi, la nevicata è una festa: cosa c'è di di P. Novarese | meglio che andare col bob con la mamma? (Foto Allaix)

La fitta nevicata del fine settimana e i fiocchi che hanno ricominciato a cadere martedì hanno avuto - come sempre - un'accoglienza contrastata: grandi sorrisi per i bambini (e per chi lo è rimasto nel cuore), grandi arrabbiature per gli automobilisti, i pedoni e per chi si è trovato a dover

spalare. La decisione di mantenere aperte le scuole - presa dai sindaci di quasi tutto il territorio - è stata criticata da alcuni (ma la stessa sorte avrebbe avuto la scelta opposta). Le operazioni di sgombero neve non sono state sempre efficaci e tempestive.

I più felici sono i gestori degli impianti sciistici. Crissolo, Pian Munè e Montoso potranno finalmente aprire i battenti nel fine settimana. A Prali sono caduti 60 cm; in Via Lattea meno, ma la coltre superava già il metro (battuto) in pista.

Week

QUANDO IL PRESIDENTE SCALFARO VENNE A TORRE PELLICE E PINASCA



15 febbraio 1998: il presidente Scalfaro esce dal tempio valdese di Torre Pellice.

Tumulata ieri a Cameri (Novara) la salma di Oscar Luigi Scalfaro, nono Presidente della Repubblica italiana, scomparso domenica 29. In questi giorni è stato detto e scritto tutto il bene possibile di questa figura di politico integerrimo, ininterrottamente in Parlamento dal 1946, quando fu eletto alla Costituente. Cattolico convinto e praticante, appartenne alla destra Dc con una sua

corrente ben radicata in Piemonte, nel Torinese e nel Pinerolese. Dal 1994 si spostò su posizioni vicine al centrosinistra. Scalfaro fu a Torre Pellice il 15 febbraio 1998 e nel tempio valdese tenne un'orazione commemorativa sui 150 anni delle "Lettere patenti". Ouindi una rapida visita all'Ospedale valdese e poi al "Cottolengo" di Pinasca con gli ospiti, le suore, il sindaco Pera, i

bimbi con le bandierine. Di Scalfaro i cumianesi ricordano la visita alla città martire della Resistenza il 7 aprile 2002 quando affermò: «Riparto da qui con una commozione immensa e con una grande gioia perché da un fatto spaventoso è nato un rapporto d'amore incredibile. Ciò che sta accadendo tra Cumiana e Erlangen mostra come dal male possa nascere il bene».

Ezio Marchisio

Tre storie a Pinerolo, Bricherasio e Piossasco

Violenza e molestie in famiglia

Due arresti per maltrattamenti e una condanna

Cumiana, Coazze e Piscina

Furti e rapine nei capannoni

Raffica di furti, molti riusciti e uno sventato dai Carabinieri. Anche una rapina col coltello in pugno. Nel mirino dei ladri: attività commerciali, negozianti e un'intera zona industriale.

A Coazze una negoziante la sera tardi ha sentito suonare l'allarme e dentro al negozio si è trovata davanti un uomo col viso coperto e un coltello in mano che le ha chiesto l'incasso dell'esercizio.

A **Cumiana** dev'essere stata simile a una squadra di operai montatori la banda di ladri che hanno letteralmente smontato le sale espositive del magazzino Ricca Edilizia, tentando di rubare vasche idromassaggio, caminetti e molto altro. I Carabinieri li hanno bloccati mentre uscivano da un cancello secondario. I ladri sono scappati ma la refurtiva è stata restituita.

A Piscina gli imprenditori della zona industriale di Rivarossa ormai sono disposti a tassarsi pur di installare delle telecamere che possano aumentare la sicurezza dei loro capannoni. Nel giro di un paio di mesi la zona è stata presa d'assalto. L'ultimo episodio, la notte del 24 gennaio, quando è stata svuotata per la seconda volta una carrozzeria.

Che la famiglia sia un nido, ci piace pensarlo. Dovrebbe essere il luogo in cui crescere sereni. E invece, troppo spesso, le cronache ci raccontano storie ben diverse. Anche nel Pinerolese. Come sempre, le aule dei tribunali sono le cartine tornasole di tanto malessere, di una società che troppo spesso non sa, davvero, aver rispetto per i più deboli. E bimbi e donne sono i primi a farne le spese. Questa settimana raccontiamo di due arresti per maltrattamenti in famiglia e della condanna di un ingegnere pinerolese per abusi sessuali sulla figlia di 5 anni.

Con una nota a margine: nessuno è colpevole se non con sentenza passata in giudicato. Neppure quel padre marchiato dall'infamia di aver toccato intimamente la figlioletta. Lui si è sempre professato innocente: ci auguriamo, per tutta quella famiglia (su tutti per la bimba), che possa provarlo almeno in Appello. Pagine 11 e 16

POMARETTO "Lou festin" **BIBIANA** La patronale a Famolasco **PINEROLO** La sfilata dei carri di Carnevale e la due giorni di Expo Sposi/Casa pagg. 10 e 12 **VILLAR PEROSA BARGE** pag. 19 PIOSSASCO/BRUINO Le maschere di Carn **COAZZE** pag. 27 **PINEROLO VILLAR PELLICE** pag. 37

Il settimanale leader in Piemonte tra i giornali locali

Grazie, lettori de "L'Eco"

Sono stati due anni difficili per tutti, anche per "L'Eco del Chisone". Quotidiani e settimanali nazionali dal 2009 ad oggi hanno perso copie: 17 per cento in meno "Corriere della sera", "Il Sole 24 ore" e "Panorama"; tra il 13 e l'11 per cento "La Repubblica", "La Stampa", "L'Espresso" ed "Oggi"; "Gente" ha perso 22mila copie, "Famiglia cristiana" 41mila. Per non parlare della stampa free press (quella gratuita) che intasa i cestini della carta, e da feb-

braio chiuderà anche "City" del Gruppo Rcs del "Corriere". E la stampa locale? È quella che ha perso meno in termini di copie perché esiste - è una peculiarità del Piemonte - una confermata fidelizzazione dei lettori. Ma non solo. Se Internet ci dà in tempo reale cosa accade nella regione, in Italia o nel mondo, localmente, l'informazione deve ancora crescere (anche se esistono picchi di collegamenti per eventi particolari, come accaduto qualche mese fa quando in due minuti il sito de "L'Eco" andò in tilt perché, contemporaneamente, ci furono ottomila accessi).

Pier Giovanni Trossero ■ Segue a pag. 2

TORRE PELLICE IN UN LIBRO I VERSI **DEL POETA CHE GIOCA** A SCACCHI

Pag. 3 di D. Capitani

CON LA FOLLIA

Fabbriche in crisi a Pinerolo e Piossasco

Timori a Pinerolo per la situazione occupazionale di una delle principali aziende della città. Si tratta della NN Europe, Euroball, che produce sfere per cuscinetti. L'azienda ha convocato i sindacati per annunciare la decisione di mettere in mobilità, ovvero licenziare, 27 dipendenti tra operai e impiegati. In tutto i lavoratori dell'Euroball sono 290. Si teme però che le intenzioni della multinazionale americana, che parla di una crisi strutturale del settore, in futuro riguardi un numero più ampio di persone. In Val Chisone si cerca ancora uno spiraglio per la Manifattura di Perosa, travolta dal fallimento. Intanto a Piossasco si tenta di affrontare i problemi della Saturno, da tempo in amministrazione straordinaria. Si sta cercando un compratore che garantisca l'occupazione, ma l'incertezza è grande. I lavoratori attendono con apprensione un incontro in Regione, programmato per venerdì prossimo.

Si aspetta anni per una convenzione in Casa di riposo

Lunghe attese per un posto letto

Anziani sempre più vec-

BOCCE

STRAVINCE LA PEROSINA (18-2)E SPERA SEMPRE **NELLA FINALE DELLA SERIE A**

Pag. 37 di M. Chiappero

chi. Una conquista, si diceva un tempo. Ora invece sembra essere un problema per tanti, soprattutto per Regione e Aziende sanitarie che, a fronte dell'aumento di ultra 65enni, tagliano bilanci a loro destinati. E a farne le spese, nel vero senso della parola, le famiglie che devono far fronte a rette esorbitanti nelle Case di riposo, in attesa di una convenzione con l'Asl. E anche le Case di riposo non se la passano bene...

di S. D'Agostino

SCUOLA QUANTO SPENDONO LE FAMIGLIE PER I FIGLI NEGLI **ISTITUTI SUPERIORI DEL PINEROLESE**

Pag. 5 di T. Rivolo